Castello Barbavara - complesso

Bornasco (PV)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1A130-00027/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1A130-00027/

CODICI

Unità operativa: 1A130

Numero scheda: 27

Codice scheda: 1A130-00027

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: PV027A

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto Italiano dei Castelli

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: 1A130-00027

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Definizione tipologica: castello

Denominazione: Castello Barbavara - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018019

Comune: Bornasco

Indirizzo: Via Cascina Settimo

Altra località: Settimo

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Bornasco

Foglio/Data: 15

Particelle [1 / 3]: 6

Particelle [2 / 3]: 7

Particelle [3 / 3]: 8

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Reintegrato nel possesso del castello di Settimo, il Barbavara vi rinuncia a favore del Duca, ricevendone in cambio il castello di Omegna.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1403/03/02

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1403/03/02

Validità: ca.

NOTIZIA [2 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Filippo Maria Visconti vende il castello di Settimo al conte Guido Torelli per trentaduemila lire.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1441/06/21

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1441/06/21

Validità: ca.

NOTIZIA [3 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: saccheggio

Notizia: Il castello di Settimo viene saccheggiato dalle truppe veneziane del cardinale di Sion.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1512

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1512

Validità: ca.

NOTIZIA [4 / 13]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: donazione

Notizia: Il francese Hunger dona al monastero di Sant'Ambrogio a Milano il luogo di Settimo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 13]

Secolo: sec. IX

Data: 0836

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 13]

Secolo: sec. IX

Data: 0836

Validità: ca.

NOTIZIA [5 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Giacomo, Giovanni e Giovanprimo Astolfi, figli del defunto Bono vendono ad Antonino Angossolis, il quale agisce a nome di Gian Galeazzo Visconti duca di Milano, il castello di Settimo e altri beni attigui per diciottomila fiorini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 13]

Secolo: sec. XIV

Data: 1396/07/01

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 13]

Secolo: sec. XIV

Data: 1396/07/01

Validità: ca.

NOTIZIA [6 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: infeudazione

Notizia: Gian Galeazzo Visconti concede il castello di Settimo in feudo al proprio procuratore Francesco Barbavara.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 13]

Secolo: sec. XIV

Data: 1396/07/03

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 13]

Secolo: sec. XIV

Data: 1396/07/03

Validità: ca.

NOTIZIA [7 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: confisca

Notizia

Il duca confisca il castello di Settimo a francesco Barbavara e lo concede ai fratelli Giovanni e Galeazzo dè Diversi, figli del defunto Nicola, gia' feudatario di Vigevano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1402/06/30

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1402/06/30

Validità: ca.

NOTIZIA [8 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: alloggiamento di truppe

Notizia: Il castello di Settimo è utilizzato per l'alloggiamento delle truppe del maresciallo francese Lautrec

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1522/04/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 13]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1522/04/00

Validità: ca.

NOTIZIA [9 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Morendo senza eredi il conte Ercole Torelli, il castello di Settimo passa in eredita' alla madre Isabella Urtado Manriquez de Mendoza e, tramite quest'ultima, al nipote conte Andrea Manriquez

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1597

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1602

Validità: ca.

NOTIZIA [10 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: conferma investitura

Notizia: Maria Teresa d'Austria conferma al conte Pietro Secco Comneno l'investitura del feudo di Settimo

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1769

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1769

Validità: ca.

NOTIZIA [11 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: vendita

Notizia: Il feudo di Settimo viene venduto all'Imperiale Regio Consiglio di Governo

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1788

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1788

Validità: ca.

NOTIZIA [12 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
I conti Landriani, subentrati nel castello di Settimo, lo vendono al milanese Andrea Ponti mediante atto rogato dal notaio Antonio Cornaliani

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1830/11/12

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1830/11/12

Validità: ca.

NOTIZIA [13 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 13]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 13]

Secolo: sec. XIV

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Il complesso ha pianta rettangolare. E' composto da due distinti edifici con pianta a 'U', che insieme formano il rettangolo che si articola intorno al cortile. Il primo a est è un edificio a tre ali che si sviluppa su 3 piani di cui l'ultimo, il sottotetto, conserva tracce del sistema merlato. L'altro edificio a ovest ha una diversa altezza, piano terreno e primo piano. Al piano terra dell'ala nord si trova un porticato con colonne in granito. L'accesso al complesso avviene da nord.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: centrale

Forma: rettangolare

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: castello

Data: 15/07/2002

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: 15/07/2002, sopralluogo

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: rustici del castello

Data: 15/07/2002

Stato di conservazione: pessimo

Fonte: 15/07/2002, sopralluogo

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: castello

Uso: abitazione/ attività produttiva agricola

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: ala rustica

Uso: magazzino

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione orig. (XIV)

Uso: residenza

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione scarsa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Fonte: diretta

Indicazione specifica: Carlo, Franco, Annibale Broglia - Azienda Agricola

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999, art. 5

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: PST10D01

Note: Prospetto esterno nord del complesso

Nome del file: PST10D01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: PST10D02

Note: Vista angolo nord-est interno cortile

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PST10D02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: PST10D03

Note: Prospetto nord esterno

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PST10D03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: PST10D04

Note: Vista esterna da ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file: PST10D04.JPG

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: estratto mappa catastale

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: PST10T01

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Allegati

Nome del file: PST10T01_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: Pianta d'individuazione beni componenti

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: PST10T02

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Allegati

Nome del file: PST10T02_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: immagine iconometrica prospetto est

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: PST10G01

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Allegati

Nome del file: PST10G01_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: Relazione sul bene

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo DVA

Codice identificativo: PST10000R

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Relazioni

Nome del file: PST10000R.rtf

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Autore: Ricotti Bertagnoni A.

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1940

Codice scheda bibliografia: 1A130-00009

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Autore: Merlo M.

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1971

Codice scheda bibliografia: 1A130-00014

V., pp., nn.: pp. 41-42

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Autore: Zanaboni G.

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: 1A130-00022

V., pp., nn.: pp.37-48

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: 1A130-00023

V., pp., nn.: p.114

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Autore: Cerri T.

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: s. d.

Codice scheda bibliografia: 1A130-00032

V., pp., nn.: pp.72-75

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2002

Specifiche ente schedatore: Istituto Italiano dei Castelli

Nome [1 / 4]: Albani, Francesca

Nome [2 / 4]: Albani, Francesca

Nome [3 / 4]: Mittermair, Martin

Nome [4 / 4]: Tolomelli, Davide

Referente scientifico: Conti, Flavio

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Data: 2002

Nome: Mascione, Maria

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1A050-00019 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 1A050

Numero scheda: 19

Codice scheda: 1A050-00019

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto Italiano dei Castelli

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1A130-00027

OGGETTO

Identificazione del bene: Bornasco, Castello Barbavara

DESCRIZIONE

Descrizione
Il complesso ha pianta rettangolare. E' composto da due distinti edifici con pianta a 'U', che insieme formano il rettangolo che si articola intorno al cortile.
L'edificio principale a est è un edificio a tre ali.
Ha murature portanti in mattoni e si sviluppa su 4 piani. Le ali sud ed est sono destinate a residenza, invece l'ala nord, dove e' presente un grande salone illuminato da tre finestroni, è ora trasformato in magazzino per materiale agricolo. Le strutture orizzontali sono costituite da volte a padiglione unghiate al piano terra, solai in legno a doppia orditura al primo piano. Al piano sottotetto sono presenti tracce dell'apparato a sporgere sul quale si appoggia la copertura, la cui struttura è costituita da capriate lignee senza monaco e manto in coppi in laterizio. E' evidente infatti come in epoca moderna, durante i lavori sulla copertura, risultò più conveniente demolire la merlatura anziché tamponarla. Rimangono comunque tracce del camminamento merlato che è costituito da una serie di archetti pensili che consentiva di aumentare a sbalzo dello spessore murario.
La facciata nord presenta due grandi finestroni a sesto acuto con cornice in cotto e un fregio in laterizio a sbalzo "a doppio dente di sega", che corre lungo la sommità della facciata. Sulla facciata sud ed est sono presenti finestre a sesto acuto, sulla prima la cornice è composta da laterizio e pietra calcarea, sulla seconda invece solamente da laterizio.
Sono presenti lacerti di un rivestimento esterno in intonaco dipinto a secco con decorazione geometrica a losanghe con colori bianco, rosso e verde sulle facciate est e nord del cortile. La stessa decorazione pittorica è presente anche all'interno, che risulta essere la facciata esterna
Gli interni del piano terra presentano decorazioni pittoriche di cui la più rilevate è quella sulla volta della stanza nell'angolo sud-est (ovest dell'antico complesso prima della costruzione dell'ala ovest più bassa

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
E' ubicato in aperta campagna quasi isolato. La più antica notizia sulla località è del 836, mentre la prima riguardante il castello risale al 1396 quando Gian Galeazzo Visconti lo concede in feudo a Francesco Barbavara, dopo che i nobili Astolfi lo avevano venduto insieme ad altre proprietà. Nel 1402 il duca confisca il castello e lo dà ai fratelli Giovanni e Galeazzo de' Diversi, figli del defunto Nicola, feudatario di Vigevano. Il Barbavara comunque ne rientra in possesso l'anno successivo, ma lo cede in cambio del castello di Omegna. Altre notizie sui passaggi di proprietà sono del 1441 quando Filippo Maria Visconti vende il castello di Settimo al conte Guido Torelli, la cui famiglia ne rimane in possesso fino alla fine del Cinquecento, quando il conte Ercole Torelli, morendo senza eredi, lo lascia alla madre Isabella Urtado Manriquez de Mendoza e, tramite lei al nipote conte Andrea Manriquez. Ci sono notizie di un saccheggio nel 1522 e di un utilizzo del castello per l'alloggiamento delle truppe del maresciallo Lautrec. Nel 1769 Maria Teresa d'Austria conferma l'investitura al feudo di Settimo al conte Pietro Secco che nel 1788 viene venduto all'Imperiale Regio Consiglio di Governo. Nel 1830 i conti Landriani, subentrati nel castello di Settimo, lo vendono al milanese Andrea Ponti mediante atto rogato dal notaio Antonio Cornaliani. Oggi il castello è centro di un'azienda agricola, abitato dai proprietari per una piccola parte e non utilizzato per la restante.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Istituto Italiano dei Castelli

Nome compilatore: Conti, Flavio

Referente scientifico: Conti, Flavio